

Dragons' magazine news



**Periodico dell' A.S.D.VIRTUS
DESENZANO BASKET
Stagione 2008/09
Mese di aprile**

In questo numero:

**Pronto, è la Croce Rossa?
Prima Divisione,
l'incostanza è la regola**

**Under 19, pensiamo positivo...
Under 17 con le stampelle**

**La traversata del mare dell'élite
Esordienti dagli altari alla polvere**

**Aquilotti, da non crederci!
Meeting Nazionale 3c3**

Pronto, è la Croce Rossa?

Aquilotti (la squadra agonistica più giovane, e parlando di loro per molti non si parla neppure di basket...) come traino del movimento in una fase molto negativa della stagione. Ci si aggrappa ai loro piccoli (per età) ma grandissimi successi per "truccare" i conti che non tornano dell'attività giovanile. Under 19, Under 17, Under 14 e aggiungiamoci pure gli Esordienti stanno pagando un'emergenza infinita, che non ha uguali nella memoria della Virtus. Croce Rossa sempre all'opera in palestra, a scuola e pure fuori, con

ripercussioni facili da immaginare per il morale delle squadre, e con obiettivi che diventando sempre più piccoli stimolano sempre meno. Ma ormai siamo davvero agli sgoccioli: le tre giovanili chiudono l'attività

ufficiale con la fine di aprile, continuano imperterriti minibasket e Prima Divisione.

Quest'ultima, rimasta miracolosamente immune dal prepotente attacco della malasorte, tenta spesso di

complicarsi la vita da sola, ma poi trova sempre modo di riemergere con un colpo di coda. Attendiamocene più di uno nelle ultime sei partite, per festeggiare la seconda salvezza raggiunta da questo ottimo gruppo. Ma torniamo ai magnifici aquilotti (scusate la celebrazione, ma chi scrive è il loro istruttore...): a meno che gli dei non ne diventino invidiosi e comincino a bersagliarli con la loro folgore, saranno i primi virtussini a scrivere il loro nome nell'albo d'oro del basket bresciano. Un'impresa che rimarrà storica!

Camp estivo confermato alla Virtus: quattro turni dal 6 al 31 luglio, nel prossimo numero tutte le informazioni dettagliate.

Si lavora anche allo **spiedo di fine anno**, che avremmo fissato per domenica 31 maggio: non è certa la disponibilità dell'Oratorio di Ponte S. Marco dove si svolse la scorsa stagione, si stanno valutando alternative.

Prima Divisione, l'incostanza è la regola



Marco Teodori è l'ultimo arrivato in casa-Virtus.

Dopo due bei successi a Ghedi e contro il Mompiano, la trasferta di Iseo era l'occasione giusta per mettersi l'animo in pace e affrontare le ultime gare del campionato in tutta tranquillità. Riassumendo la situazione per chi non ne fosse a conoscenza: le prime quattro della classifica si giocheranno la promozione nei play-off, l'ultima verrà retrocessa direttamente in Seconda Divisio-

ne, dalla penultima alla quintultima play-out per determinare altre due retrocesse. A sei turni dalla conclusione, è chiaro che i playoff non ci possono riguardare: attualmente salva, la nostra squadra deve però guardarsi alle spalle. Spacciato il Roncadelle, sicuramente ai play-out Lograto e Adrense, restano due posti per soffrire fino all'ultimo... Vogliamo lasciarceli sfuggire?

Sperando che la propensione al masochismo ci abbandoni, c'è da rimarcare che sin dall'anno scorso i nostri si sono segnalati per l'osservanza maniacale della regola dell'incostanza. Nel campionato passato, ad un successo seguiva inevitabilmente una sconfitta. Quest'anno si preferisce procedere a serie, ma il risultato non cambia. Bilancio per forza di cose in perfetta parità (10-10), ma ultima fase del torneo in terribile

salita: due sole partite in casa (Verolese e Padenghe) contro formazioni che sgomitano ferocemente per un posto al sole, ben quattro in trasferta dove finora la Virtus non è che abbia proprio brillato (3 sole vittorie fuori dalle mura amiche).

A questo punto, c'è da augurarsi che la regola della Virtus sia davvero così feroce da non ammettere eccezioni. Sarebbe un peccato rischiare di compromettere un torneo che ha visto la nostra giovane squadra fornire anche prestazioni di ottimo livello (vedi successi interni con Castenedolo e Mompiano e quello di Padenghe), a dimostrazione che in fondo anche i playoff non sarebbero stati utopia. E così facciamo pure gli scongiuri avendo la certezza che, in caso le cose dovessero andar male, l'eventuale bella play-out ce la giocheremo di fronte al nostro pubblico...

I RISULTATI

Virtus-Bagnolese	75-96
Ghedi-Virtus	47-77
Virtus-Mompiano	68-58
Iseo-Virtus	64-59

LA CLASSIFICA

BAGNOLESE	38
CASTENEDOLO	32
TRENZANESE	30
PADENGHE	28
VEROLESE	24
MOMPIANO	24
PREVALLE	20
VIRTUS	20
MANERBIO	18
GHEDI	18
ISEO	16
* ADRENSE	7
LOGRATO	4
RONCADELLE	0
* 1 punto penalizzazione	

I PROSSIMI TURNI

VIRTUS-VEROLESE	ven 03-04 ore 21.15
CASTENEDOLO-VIRTUS	gio 09-04 ore 21.00
ADRENSE-VIRTUS	ven 17-04 ore 21.30
LOGRATO-VIRTUS	gio 23-04 ore 21.15
MANERBIO-VIRTUS	gio 30-04 ore 21.30

Under 19, pensiamo positivo...

La parabola discendente dell'Under 19 si completa a Montichiari. Gli avversari stanno per chiudere la seconda fase da vincitori, la Virtus arranca dieci punti più indietro. Parti clamorosamente invertite rispetto alle aspettative: nella prima fase, ultima gara di Fasciolo, i nostri avevano vinto alla grande, mentre nella seconda la gara di andata era andata male dopo aver retto alla pari per tre quarti. Qualcosa, moltissimo, è dunque cambiato, e non dipende certo dal manico... Rispetto alle buone prestazioni di inizio stagione, è mancato del tutto l'apporto dei '90 impiegati in prima squadra, oltre a quello di Simone Maresca, e

scusate se è poco. Con loro in campo, siamo convinti che la Virtus avrebbe fatto un campionato di vertice: se le cose sono andate ben diversamente, è però inutile recriminare. Aggiungiamo poi l'elenco infinito di infortuni e malanni assortiti,



Andrea Valbusa, un buon campionato il suo.

che ha colpito praticamente tutto il gruppo: adesso che l'emergenza sembra finita, è finito pure il campionato... A Montichiari mancavano pure Longoni e Musci, vale a dire i due elementi più validi e continui nell'arco del torneo, e la frittata è fatta...

Pazienza, ci riproveremo l'anno prossimo: la squadra perderà il solo Bignotti, unico '90 ad uscire di categoria, e ha intenzione di riconfermare tutti gli altri, a partire naturalmente da coach Lombardi. Potrà inoltre contare sul valore aggiunto di Andrea Benedetti, che è tornato al basket solo a gennaio e che è cresciuto di gara in gara. Pensiamo positivo!

I RISULTATI

Castegnato-Virtus	67-58
Virtus-Bovezzo	80-67
Virtus-Salò	76-54
Sarezzo-Virtus	98-69
Montichiari-Virtus	80-49

LA CLASSIFICA

MONTICHIARI	20 (11)
SAREZZO	18 (11)
LIONS	15 (11)
VIRTUS	10 (12)
CAPRIOLESE	10 (11)
CASTEGNATO	8 (10)
SALO'	6 (11)
BOVEZZO	0 (11)

I PROSSIMI TURNI

CAPRIOLESE-VIRTUS	mar 21-04 ore 19.00
VIRTUS-LIONS	mar 28-04 ore 21.15

Under 17 con le stampelle

I RISULTATI

Chiari-Virtus	82-75
Virtus BS-Virtus	63-45
SAS Pellico-Virtus	82-85
Virtus-Roncadelle	37-127
Virtus-Asola	61-76

LA CLASSIFICA

RONCADELLE	22 (11)
VIRTUS BS	18 (11)
CHIARI	14 (10)
ASOLA	10 (11)
CUS BRESCIA	8 (9)
VIRTUS	6 (11)
FRANCIACORTA	6 (10)
SAS PELLICO	0 (11)

I PROSSIMI TURNI

FRANCIACORTA-VIRTUS	sab 04-04 ore 16.30
CUS BRESCIA-VIRTUS	mar 21-04 ore 21.30
VIRTUS-CHIARI	sab 25-04 ore 18.30

Senza Maresca, Arceri, Memini e El Maktafi, la Virtus non può far altro che consegnarsi all'Asola in una gara che fuori dalla emergenza si sarebbe potuto e dovuto vincere. E' solo l'ultima tappa di un calvario iniziato a Brescia con l'infortunio di Simone Maresca (campionato finito per il giocatore-simbolo della formazione), con la sola parentesi del soffertissimo successo ottenuto in casa del fanalino di coda Sas Pellico. Del tutto inerme sotto i tabelloni (oltre a Simone segnaliamo che Luzi se ne è andato sbattendo la porta, e che l'apporto di Paolo Bonatti quest'anno è stato davvero minimo in quantità e qualità), la Virtus non sembra proprio in grado di inverti-

re la tendenza nelle ultime tre gare della stagione. Le chiavi della formazione sono in mano all'encomiabile Vincenzo Arceri, che però ogni tanto deve pure tirare il fiato. Ecco così imporsi come leader Emanuele Mazza, all'occorrenza anche play viste le difficoltà di



Ad Emanuele Mazza l'Under 17 in emergenza chiede punti e qualità.

Andrea Memini e l'assenza prolungata di Karim. Ecco lo spazio molto aumentato finalmente concesso ai ragazzi della panchina (Zani, Barile, Saxinger, Ettore Mazza) come unico fatto positivo. Aggiungiamo l'apporto sempre valido di Zacchi e Vitulano, e ci accorgiamo che la squadra è tutta qui. Può bastare per affrontare il campionato anche l'anno prossimo, quando i '92 saranno passati di categoria? I numeri al momento sono davvero impietosi, ma non si sa mai: la Virtus mantiene sempre l'obiettivo di far giocare il più possibile i propri ragazzi, ma la fiducia bisogna meritarsela. Le ultime tre partite della stagione sembrano fatte apposta per una verifica...

Under 14: la traversata del mare dell'élite

La nostra ciurma, imbarcata su una piccola barchetta al comando dell' ammiraglio Luca abilmente coadiuvato dal commodoro Andrea, ha affrontato il grande mare dell'élite nelle condizioni più avverse (Gussago, Basket Brescia e Lions) e meno impegnative (Cus e Gambara).

L'eccezione: siamo stati festeggiati trionfatori del mare soltanto una volta, nel porto di Milzano contro i Bozzuffi Boys. Una vittoria corsara: dopo il solito avvio sonnolento da far pensare ai postumi di una sbronza collettiva, la Squadra grazie al nocchiero di turno Enea, in versione Flagello dei Mari, è arrivata col vento in poppa all'ap-

prodo vincente.

La regola: opposti al mare forza 9, ci siamo imbattuti nello Tsunami del Gussago, nei Marosi del Basket Bs e nelle Tempeste del Lions. Privati in più occasioni dei nocchieri patentati (Gianluca, Filippo e Marco) proprio quando incontravamo queste furie spaventose, ma anche i meno temuti Cavalloni del Cus, ci siamo ritrovati con le vele strappate, marinai a mare, falle nello scafo, ed abbiamo imbarcato acqua, tanta acqua... ma la barca non è affondata. I nostri mozzi, in qualche caso, hanno avuto sprazzi da veri lupi di mare! La mente ed il cuore non possono non andare all'ultima traversata nel "mare

nostrum" del PalaVirtus, opposti ai rivali di sempre, i "cannonieri" di Gambara. Una sfida ad altissima intensità emotiva, ricca di colpi di scena, sconsigliata ai deboli di cuore. Noi per raddoppiare il trionfo solitario ottenuto proprio a loro spese; loro per non ricevere l'infamante "cucchiaino di legno". Una bellissima partita, in bilico sino al suono della sirena dell'interminabile supplementare. Alla fine il fato ha premiato chi ha messo sul piatto una maggior "fame" di vittoria: onore alla tenacia degli avversari. Tutti i ragazzi, Virtussini e Bozzuffini, hanno meritato un bravo. Un solo rammarico: al tavolo dei vincitori si sarebbe do-

vuto sedere anche la nostra piccola gazzella lacopo, autore di una prestazione immensa. Un'ingiustizia che questa chiosa vuole almeno in parte ripagare.

by valorealpim

I RISULTATI

Virtus-Cus Brescia	39-72
Lions-Virtus	104-29
Virtus-Gussago	25-110
Virtus-Gambara	59-61 t.s.

LA CLASSIFICA

GUSSAGO	12 (6)
LIONS	10 (7)
B. BRESCIA	10 (6)
CUS BRESCIA	4 (6)
VIRTUS	2 (8)
GAMBARA	2 (7)

I PROSSIMI TURNI

VIRTUS-B.BRESCIA	dom 05-04 ore 10.30
CUS BRESCIA-VIRTUS	dom 19-04 ore 10.30

Esordienti dall'altare alla polvere

I RISULTATI

Coccaglio-Virtus	38-31
Virtus-Club 28	30-51
Ghedi-Virtus	63-40
Virtus-Calcinato	34-66
Cus Brescia-Virtus	56-25

LA CLASSIFICA

CLUB 28	6 (3)
GHEDI	4 (3)
CUS BRESCIA	4 (3)
CALCINATO	2 (4)
COCCAGLIO	2 (2)
VIRTUS	0 (5)

I PROSSIMI TURNI

VIRTUS-COCCAGLIO	dom 05-04 ore 16.00
CLUB 28-VIRTUS	dom 19-04 ore 10.30
VIRTUS-GHEDI	ven 24-03 ore 18.00

Nell'ultimo giornalino era stata la squadra più osannata, tanto da meritarsi l'onore della foto in prima pagina: oggi, reduce da cinque sconfitte di fila in un marzo tutto da dimenticare, arrivano critiche severe per l'atteggiamento remissivo che assume in campo. La perdita, speriamo temporanea, di un giocatore senza dubbio fondamentale come Mattia Bertocchi diventa un alibi: un "non ce la possiamo fare" preventivo, che alcuni ragazzi portano scritto in faccia, sin dal fischio d'inizio della partita.

Il coach vede il suo "giocattolo" andare in pezzi: la squadra che aveva fatto della convinzione la sua forza non c'è più, gli Aquilotti inseriti in numero sempre maggiore si impegnano al massimo, ma non

possono fare i miracoli.

La situazione si è fatta insomma improvvisamente difficile, soprattutto in prospettiva futura: probabilmente Mattia rientrerà nelle prossime gare, ma il gruppo ha dimostrato di non poter fare a meno di lui. E se l'anno prossimo accettasse le proposte del Best? E se, per assurdo, decidesse di andare a giocare al biliardo? La squadra poi è molto al femminile, e gli altri '97 in forza ai Dragoni sono in gran parte bambine. Potranno giocare ancora per due anni assieme ai maschi, ma potrebbero anche rinunciarci prima: sappiamo che Mariolina Puglia sta lavorando al suo progetto di basket femminile, e dunque le varie Sofia, Emma, Michela e compagna bella sono in forse

per l'anno prossimo.

In parole povere, grosse nuvole si stanno addensando, e questo dovrebbe essere un motivo in più per tirar fuori tutte le proprie qualità e risorse, non per lasciarsi andare così! Forza ragazzi, c'è tutto il girone di ritorno per tornare ad essere voi stessi...



Alexis Genoiz deve convincersi dei suoi mezzi!

Aquilotti, da non crederci!

E adesso gli Aquilotti si fanno beffe del loro coach, che prima di cominciare il girone d'élite aveva detto loro che sarebbe stato felicissimo di un quinto posto... Il titolo dell'articolo riporta fedelmente il pen-



Foto e pure copertina per il super-Samuele...

siero degli addetti ai lavori. Per fortuna i primi (gli unici?) a credere nell'impresa sono stati proprio i ragazzi, che dopo aver perso con grande onore a Gussago non hanno fatto sconti a nessuno: 40 punti di scarto nell'ordine a Cus Brescia, Iseo e Orzinuovi, "solo" 20 al Roncadelle in quello che è stato un vero spareggio per il secondo posto. Insomma, i casi sono due: o il tasso tecnico dell'annata '98 è sorprendentemente basso nella provincia di Brescia, oppure i nostri ragazzi sono molto più bravi di quel che si immaginasse. Vogliamo essere ottimisti e accendiamo la risposta

numero due! E' un dato di fatto che mai, in nessuna categoria, la piccola Virtus è riuscita a salire su un podio provinciale. L'occasione adesso è a portata di mano, ancora cinque partite che sono certo tantissime ma che (i superstiziosi sono autorizzati a toccar ferro) non dovrebbero riservare sorprese, visto la superiorità dimostrata dai nostri. E qualcuno ormai vola ancora più in alto, e parla di clamorosi sgambetti da fare alla capolista Gussago: sognare non costa niente, e allora perché non provarci? Poche colombe a Pasqua, la sfida ci aspetta...

I RISULTATI

Virtus-Cus Brescia	63-16
Virtus-Iseo	70-29
Orzinuovi-Virtus	12-55
Virtus-Roncadelle	43-20

LA CLASSIFICA

GUSSAGO	10 (5)
VIRTUS	8 (5)
RONCADELLE	6 (5)
CUS BRESCIA	2 (4)
ORZINUOVI	0 (3)
ISEO	0 (4)

I PROSSIMI TURNI

VIRTUS-GUSSAGO	mer 15-04 ore 18.00
CUS BRESCIA-VIRTUS	sab 18-04 ore 17.45

Meeting Nazionale 3c3

ULTIMI ARRIVI ALLA VIRTUS

Porte aperte negli ultimi due mesi a tutti coloro che vogliono sperimentare il basket come sport per il futuro.

Come tutti gli anni, l'iniziativa ha riscosso grande successo: sono arrivati 16 bambini che hanno portato il totale minibasket a quota **120** (record!) e quello di tutta la Virtus a **223** (record!). Così si sono uniti ai Draghetti **Davide e Matteo Beschi, Luca Corazzina, Matteo Franceschi, Riccardo Frason, Dennis Mor e Giada Papa**; con i Dragoncelli giocano ora **Samuele Catania, Nicolò Esposito, Gianluca Franceschi, Josè Gnecco, Marco Maraglino e Andrea Tassi**; con i Dragoni **Kevin Bonolis, Eros Rodo e Francesco Urbani**.

A tutti loro un caloroso benvenuto nella grande famiglia Virtus!

Come tutti gli anni da che Virtus è Virtus, eccoci pronti a partecipare al Meeting Nazionale 3c3 che si presenta con alcune "gustose" novità. Inaugurazione venerdì 1 maggio al palazzetto di Ghedi (e non più a Mazzano come d'abitudine), tutto il sabato dedicato alle gare in sede da definire, domenica mattina finali all'interno dell'aeroporto militare di Ghedi. La nostra società, che vanta un settore minibasket sempre più super, si presenta con due formazioni, denominate 98 e 99 per data di nascita dei giocatori. Si è preferita questa formula che sicuramente penalizza la competitività per dar modo ad un numero maggiore di ragazzi di partecipare ad un appuntamento molto importante, che ci ha sempre dato grosse

soddisfazioni e che vede tra le protagoniste anche squadre provenienti da altre regioni. Dunque Marco Brunelli e Alex Bof a sostenere un gruppo di Draghi che ha davvero bisogno di leaders che sappiano farlo crescere. Finora al Flight un solo successo (a Montichiari) e tre sonore scoppole,

ultima quella di Mazzano. Non mancano certo le giustificazioni (sono più piccoli d'età e più inesperti), ma al momento un vero abisso li separa dai "fratellini" in forza agli Aquilotti. Ecco dunque l'occasione di saldare le due formazioni, pensando già in prospettiva futura.



I Dragoni si lamentano che non si parla mai di loro... Cerchiamo di rimediare pubblicando la loro foto.